

**PAVIA  
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

# Rassegna Stampa

17/05/2024

AL CAIROLI

## Guasto ai tubi dell'acqua Interrotte le lezioni



Il Cairoli di corso Mazzini

Lezioni interrotte e tutti gli studenti a casa: ieri, le lezioni al Cairoli (dov'è in corso il rifacimento della facciata) si sono concluse prima del tempo a causa di un guasto alle tubature, che ha imposto lo stop ai rubinetti dei bagni dell'istituto dove studiano in tutto 1.600 alunni e alunne. Il guasto è cominciato alle 10.30: «Pensavamo che il problema venisse risolto velocemente e invece l'intervento ha richiesto più tempo del previsto» spiega Bruna Spairani, preside del Cairoli. «C'è stato un guasto alle tubature, Asm è intervenuta per chiudere l'acqua e ripristinare la situazione. Senza acqua per i bagni, non si possono tenere gli studenti a scuola e così abbiamo sospeso la giornata di lezioni». Da quanto si apprende, gli operai sono intervenuti nelle cantine dell'istituto da quattro indirizzi (liceo scienze umane, linguistico, musicale e scienze umane con opzione economico-sociale), e oggi gli studenti e le studentesse dovrebbero rientrare in classe.—

S.I.P

## AMBIENTE

## Fanghi alla Sforzesca la Consulta chiede controlli su pozzi e falde

VIGEVANO

«Con sincera preoccupazione». Così la Consulta per l'ambiente del Comune risponde alla lettera ricevuta dalla Provincia in merito ai chiarimenti sullo spandimento di fanghi alla Sforzesca. «Come suggerito dalla Provincia – scrive Massimo Gallina, presidente della Consulta – chiediamo al sindaco Andrea Ceffa, responsabile



Spandimento di fanghi nei campi

della salute pubblica, che accerti non vi siano consumi di acque potabili, anche non denunciati, prelevate da pozzi a valle degli spandimenti. Questo a tutela della salute di chi beve quelle acque».

La Provincia suggerisce che ad occuparsi dei controlli sia il Comune in quanto competente per territorio in campo di igiene pubblica, con il supporto di Arpa, chiedendo eventualmente la collaborazione di Acqua e Sole, l'azienda che ha sparso i fanghi. «Chiediamo poi al Parco del Ticino, con la sua competenza tecnica e scientifica – prosegue Gallina – di indicare alla Provincia la presenza di fontanili o aree di risorgiva, o di falda affiorante, anche non censiti dalla mappatura regionale del 2017, unica

recepita dalla Provincia, affinché se ne tenga conto per un maggiore rispetto delle linee guida. Poi chiediamo alla Regione che renda obbligatorio il rispetto della carta di idoneità allo spandimento, redatta dall'Ersaf in base alle caratteristiche dei suoli». Infine un appello alla ditta. «Chiediamo alla ditta autorizzata agli spandimenti – conclude Gallina – nel cui operato poniamo estrema fiducia, di controllare gli effetti dell'impiego dei fanghi nel sito, con più attenzione rispetto a quanto sancito dalla normativa, appellandoci a una maggiore sensibilità ambientale al fine di dimostrare, nel lungo periodo, la non pericolosità dell'impiego dei fanghi derivati da rifiuti». —

S.BO.

## **Pavia, i candidati a sindaco sono solo 4: Marco Anselmetti fuorigioco per malore**

Depositare le liste a sostegno degli aspiranti sindaco: Lissia, Cattaneo, Signorelli e Cantoni. Al rinnovo delle amministrazioni locali ci sono oltre 120 Comuni pavesi, da Albonese a Zinasco

**Sono ufficialmente quattro e non più cinque i candidati** alla conquista di palazzo Mezzabarba. In corsa **Michele Lissia**, sostenuto da una coalizione di centrosinistra composta da Pd, Pavia a colori, Cittadini per Pavia, Azione, Italia Viva, Alleanza verdi e sinistra, M5S e Facciamo centro. Prima del termine imposto alle 12 di ieri, già venerdì il gruppo ha consegnato in Comune tutti i documenti necessari. In quell'occasione anche il Movimento 5 Stelle ha chiarito che sosterrà il candidato del campo largo.

"Il consigliere comunale **Vincenzo Nicolaio** ha depositato la lista M5S in Comune – ha comunicato il coordinatore provinciale Simone Verni, sgombrando il campo da tanti pettegolezzi –. Il nostro Movimento sarà parte della coalizione progressista che sostiene il candidato sindaco Michele Lissia e si zittirà chi, nelle ultime settimane, aveva l'obiettivo di danneggiare la coalizione e il M5S, percepito da sempre come il vero nemico da abbattere, cosa che confermo e rivendico con orgoglio: il M5S è e resterà sempre a fianco dei cittadini e nemico del malaffare".

**Candidati anche Paolo Walter Cattaneo**, sostenuto da Rifondazione comunista, e Francesco Signorelli, di Potere al popolo. Il centrodestra sostiene, invece, Alessandro Cantoni, che lunedì alle 19 aprirà ufficialmente la propria campagna elettorale.

"Abbiamo raccolto 300 firme in quattro giorni – ha detto Niccolò Frascini di Pavia Prima, che insieme a Pavia Ideale, Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia compone la coalizione – e abbiamo superato tutte le insidie della presentazione delle liste. Siamo ufficialmente in campo".

**Chi, invece, non ce l'ha fatta è Marco Anselmetti** alla guida di Pavia civica, il progetto politico che rappresentava un'autentica novità nel panorama politico pavese. Quando aveva raccolto tutti i documenti e le firme a sostegno della sua candidatura, il direttore generale di Asm in pensione al momento della consegna ha avuto un mancamento e non è stato possibile completare l'operazione. "È stato detto che mancavano i documenti o le firme - ha detto Anselmetti all'uscita dall'ospedale -, invece non è così. Era tutto in ordine, purtroppo io che ero impegnato dal mattino e avevo fatto le scale di corsa per arrivare alla consegna, non sono stato bene. Chi ha preso il plico non ha potuto seguire il mio schema mentale". Oltre a Pavia, vanno al

voto per il rinnovo delle amministrazioni comunali oltre 120 Comuni da Albonese a Zinasco.

SAN MARTINO AL VOTO

# Viola presenta la lista «Tante promesse disattese noi siamo l'alternativa»

**Nel programma attenzione a decoro, sicurezza, ambiente trasporti e la realizzazione di una piscina. Questa sera incontro con i cittadini**

SAN MARTINO

La lista civica Insieme Per San Martino oggi si presenta ai cittadini. L'appuntamento è per questa sera in sala Calabresi alle 21 con il candidato sindaco Andrea Viola e i 21 candidati consiglieri. «Dopo mesi di incontri, dialoghi, scambio di idee, ora incontreremo la cittadinanza – spiega Viola -. La nostra è una squadra giovane, con tanti volti nuovi, con forte competenza nella gestione di un Comune».

**I CANDIDATI**

Il gruppo è composto da Tommaso Albano, Maila Giuffrè e Miriana Pallaro, tre under 30, Gaia Calandrini, insegnante di scienze motorie, Maria Rosaria Pelella, che lavora nell'ufficio tecnico di una multinazionale, Eleonora Ferraro, collaboratore sco-



Il candidato sindaco Andrea Viola

lastico, Stefano Palmeri, comandante della Polizia Locale di Pogliano e Nerviano, Fabio Migliavacca, responsabile del servizio ambiente e territorio nel comune di Zinasco, Rachele Covelli, da otto anni nella dirigenza dell'Istituto Comprensivo, Roberto La Spada, imprenditore, Maria Grazia Codecasa, per 20 anni responsabile del Servizio affari generali e finanziari, e Gigi Bossi consigliere comunale e per 10 anni vicesindaco. «Scegli il cambiamento» è l'invito che verrà fatto

ai cittadini. «Basta camminare per il paese, dialogare e ascoltare i cittadini e si capisce che tante promesse sono state disattese, soprattutto per i giovani e le famiglie e per le zone più lontane del centro, che si sentono abbandonate. Il cambiamento sarà quindi prima di tutto mettere al centro il cittadino, con nuovi servizi che miglioreranno il decoro, la sicurezza, la raccolta differenziata, il trasporto pubblico che verrà esteso anche a Santa Croce e attenzione alla manutenzione delle scuole e del centro sportivo – sottolinea Viola -. Il nostro è un progetto che scommette sui giovani, con la proposta di creare spazi a loro dedicati, sui servizi per le famiglie e gli anziani. Un programma concreto, realizzabile in 5 anni con lo sviluppo di nuovi progetti, a partire dalla riqualificazione delle periferie, la realizzazione della strada per Travacò, l'apertura dell'Auditorium, il dialogo con gli operatori per la realizzazione di un centro natatorio». —

STEFANIA PRATO

## Ceranova. Ha deciso di non ricandidarsi Grieco dopo 10 anni si leva la fascia tricolore «Scelgo la famiglia»

### IL PERSONAGGIO

CERANOVA

**C**i ha pensato molto a lungo ma alla fine ha deciso di dire basta perché gli affetti familiari vengono prima di ogni altra cosa. Compresa, naturalmente, la fascia tricolore da sindaco che si è messo a tracolla per dieci anni consecutivi. Alessandro Grieco non si è ricandidato per un nuovo mandato spianando la strada al giovane Giorgio Costa che sarà il suo successore non avendo peraltro rivali nelle amministrative dell'8 e 9 giugno.

«Non è stato facile fare questo passo indietro», rivela Grieco, «ma le circostanze mi hanno portato a un punto in cui era importante fare una scelta. Ho optato senza alcun dubbio sull'amore per i miei familiari. Ho cercato di tenere aperta fino all'ultimo la possibilità di candidarmi per un altro quinquennio ma quando ho capito che non era conciliabile con la vita privata ho ufficializzato il mio stop. Ci sono cose più importanti e la famiglia sotto



Il sindaco Alessandro Grieco

questo punto di vista non ha eguali». Il più grande rammarico di Grieco è quello di lasciare nel momento in cui si sta avviando il progetto della nuova scuola media che segnerà un punto di svolta importante a livello anche sociale per Ceranova, però sul punto fa una precisazione: «Io lascio-aggiunge- ma resto a disposizione per tutti i passaggi che dovessero essere necessari su questo fronte dopo le elezioni. Peraltro manca ancora qualche giorno, precisamente fino al 26 maggio, per accogliere le istanze degli operatori economici e quindi spero possa esserci il tempo per chiudere il mandato con l'aggiudicazione di questo appalto tanto importante non solo per Ceranova ma per tutto il territorio». —

GIANLUCA STROPPIA

È il terzo candidato in corsa per il Comune. Di professione parrucchiere era stato vicesindaco nel 2014. «Abbiamo un programma ambizioso»

## L'ex vicesindaco Moio torna in campo con "Bressana Ideale"

### LE ELEZIONI

**L**a sua candidatura è rimasta incerta fino all'ultimo, ma alla fine è stata confermata dopo settimane di voci, di incertezze e pettegolezzi: c'è anche Bruno Moio tra i candidati alla carica di sindaco per il Comune di Bressana Bottarone.

La sua lista "Bressana idea-

le" sfiderà le altre due in gara: la "Ascoltare Bressana" dell'ex vicesindaco Valentino Milanese e la "Bressana Riparte" dell'imprenditore dei trasporti Grigore Vasilas.

Moio, classe 1968, parrucchiere (per circa dieci anni ha gestito la sua attività commerciale a Bressana, poi l'ha spostata a Casteggio), è già stato vice sindaco del paese nel 2014 accanto all'ex sindaca Maria Teresa Torretta.

«Mi sono sempre sentito molto legato a Bressana e ai suoi cittadini, è un paese con grandi potenzialità che intendiamo far emergere in pieno. La lista "Bressana Ideale" è costituita da un gruppo di persone preparate e motivate che hanno scelto di mettere la loro competenza e la loro passione al servizio dei bressanesi. Abbiamo un ideale di paese e comunità che vorremmo condividere con i cittadini

guidando Bressana in un percorso costante di miglioramento, crescita e sviluppo. Il nostro è un programma ambizioso, nuovo ma realizzabile, che si propone di potenziare e migliorare i servizi esistenti e che, soprattutto, guarda al futuro e alla riqualificazione di Bressana come porta dell'Oltrepo».

La lista, civica ma con un'ispirazione di centro destra, incontrerà la popolazione in diverse occasioni, la prima delle quali sarà domenica 19 alle 17 nella sala polivalente alla presenza di Francesco Mantovani (segretario provinciale di Lombardia Ideale), Nicola Affronti (direzione provinciale dell'Udc) e Antonello Galiani (coordinatore provinciale di Forza Italia). «La trasparenza e la vicinanza ai cittadini sono i punti centrali della nostra propo-



**BRUNO MOIO, 56 ANNI, ERA GIÀ  
STATO AMMINISTRATORE NEL 2014  
CON LA SINDACA TORRETTA**

Primo incontro  
pubblico  
domenica  
nella sala polivalente

sta, ed è per questo che ci presenteremo alla frazione di Bottarone il 21 maggio alle 21 (all'ex scuola) e ad Argine il 23 alla stessa ora (all'oratorio) mentre sabato 25 ci sarà una serata interamente dedicata ai giovani. Il giorno 26, invece, è previsto un evento nel quale approfondiremo alcuni punti del nostro programma alla presenza di diverse autorità istituzionali con le quali è importante dialogare per raggiungere gli obiettivi del nostro progetto. In tutte queste occasioni illustreremo i punti del programma, raccoglieremo i suggerimenti delle persone e ascolteremo le loro necessità. Per chi non potesse venire è attivo il nostro indirizzo email [bressana.ideale@gmail.com](mailto:bressana.ideale@gmail.com), o ci si può contattare attraverso i canali social». —

**SERENA SIMULA**

CASTEGGIO VERSO IL VOTO

# Ma chi è leghista per davvero? Scontro per l'appoggio a Vigo

**L'ex assessore Tagliani accusa di "tradimento" il Carroccio, ma il segretario provinciale taglia corto: «Non so chi sia»**

CASTEGGIO

Il clima elettorale a Casteggio si accende, con un botta e risposta polemico che chiama in causa l'identità leghista. Andrea Tagliani, ex asses-

sore della giunta Vigo, da sempre vicino al Carroccio, oggi candidato nella lista che sostiene Andrea Mussi, attacca la Lega di Casteggio. Il punto di partenza è l'incontro pubblico di pochi giorni fa con l'europarlamentare Angelo Ciocca, recatosi a Casteggio per una tappa della sua campagna per le Europee, a cui ha preso parte una delegazione della lista Mussi.

«Siamo stati noi a portare

Ciocca a Casteggio. Il gruppo di Vigo parla di un centrodestra unito, ma non ha supportato la battaglia di Ciocca in Europa, preferendo dare spazio alla neo candidata Elena Lucchini», dichiara Tagliani, che poi punge il Carroccio casteggiano: «Andrea Mussi è in quota Forza Italia, ma sin dalle sue origini politiche è legato alla Lega e a Ciocca. Non abbiamo condiviso la decisione della Lega, rappresentata

da Seggio, di siglare questo accordo politico con il suo ex avversario Vigo e di presentarsi con lui alle elezioni. Ricordo che la lista "Salvini-si cambia" aveva criticato in più occasioni l'operato di Vigo nel corso della legislatura, con numerose interpellanze firmate dallo stesso Seggio e dalla consigliera Valentina Spanu. Ricordo inoltre che Seggio, prima che diventasse segretario della Lega, era stato eletto nella lista Callegari sindaco, assieme a Vigo. Venendo all'attualità, c'è stato questo accordo tra la Lega e il sindaco uscente Vigo, un'alleanza dettata soltanto da fini elettorali, che mi pare non piaccia nemmeno ai cittadini. Io, e Andrea Mussi, seppur oggi sia iscritto a Forza

Italia, siamo tra coloro che hanno rappresentato la Lega "storica" a Casteggio da decenni. Anche noi abbiamo attraversato qualche momento non facile, ma ci siamo sempre stati», sferza Tagliani.

Sulla questione sollevata da Tagliani, non tarda ad arrivare la presa di posizione ca-

---

**La lista di Mussi:  
«Siamo stati noi  
a portare qui Ciocca  
e a dargli sostegno»**

---

tegorica di Jacopo Vignati, segretario provinciale della Lega: «Tagliani non lo conosco, non so chi sia. Non voglio entrare in polemiche ste-

rili, anche perchè stiamo lavorando pancia a terra per le Europee in cui sosteniamo le candidature di Angelo Ciocca ed Elena Lucchini. Riguardo alle comunali di Casteggio, ribadisco che la Lega appoggia con totale convinzione Lorenzo Vigo, qualsiasi altra ricostruzione è totalmente priva di fondamento. Aggiungo che Angelo Ciocca non era presente all'inaugurazione del comitato elettorale per Vigo sindaco, domenica scorsa, soltanto per un impegno a Pavia». Il segretario del Carroccio ha quindi messo il punto sull'appoggio ufficiale della Lega a sostegno a Vigo, ma la sensazione è che le scintille tra i due schieramenti siano solo all'inizio. —

**ALESSANDRO QUAGLINI**

MORNICO LOSANA

## Era primo cittadino dieci anni fa, Ferrari torna a candidarsi

MORNICO LOSANA

L'ex sindaco Pier Luigi Ferrari torna in campo dopo dieci anni, alla guida di "Noi per Mornico", per sfidare l'attuale vicesindaca Ilaria Rosati, candidata sindaca della lista "Impegno civico per Mornico Losana".

«Ciò che mi ha spinto a scendere ancora in campo è l'amore per Mornico – commenta Ferrari, primo cittadino dal 2004 al 2014 -. La mia storia lo dimostra. Ho ascoltato le



Pier Luigi Ferrari

numerose richieste provenienti da parte di tanti mornichesi, per una mia nuova candidatura. Ho chiaramente dimostrato di non condividere alcune scelte compiute dall'attuale amministrazione, che meritavano di essere discusse e condivise: una su tutte quella del centro sportivo, oggi di fatto inutilizzabile e trasformato in un magazzino dai gestori a cui è stato affidato».

L'ex sindaco si riferisce alla creazione nell'area di un campeggio di lusso da parte di un imprenditore olandese: «Non è vero che il centro è in abbandono da oltre 40 anni – aggiunge -. I lavori di recupero sono terminati nell'ottobre 2012, dalla mia amministrazione, di cui faceva parte anche l'attuale candidata sindaca, e il centro aveva ottenuto la certificazione Coni. Se c'è stato un uso distorto dello spazio è av-

venuto grazie al disinteresse di chi ha governato negli ultimi dieci anni».

Tra gli altri punti del programma spiccano: nuovo parco attrezzato all'ex asilo, consolidamento dell'area verde della scuola e acquisto di un nuovo scuolabus, utilizzo del marchio De.Co. per la promozione dei prodotti locali, valorizzazione dei percorsi turistici, ripristino della convenzione con la Pro Loco per la gestione dell'ex bocciolina di Losana, richiesta all'Asst Pavia di un secondo medico di base, sportello anziani, installazione di telecamere, fattibilità di una comunità energetica. La squadra di Ferrari è formata da Lilia Siccardi, Francesco Ciprandi, Cuneo Domenico, Valter De Filippi, Franzini Ivano, Enrico Masnata, Domenico Papalia, Luca Zitiello. —

O.M.

## SARTIRANA AL VOTO



Il sindaco Pietro Ghiselli unico candidato per la guida del Comune

# Ghiselli verso il bis con l'impegno sulle indennità

«Quanto spetta a giunta e consiglieri sarà interamente versato per sostenere le attività scolastiche», conferma il sindaco

SARTIRANA

Scuola, lavori pubblici, settore sociale, ambiente e cultura nel programma elettorale di Tradizione e futuro per Sartirana, l'unica lista in corsa per le elezioni co-

munali dell'8 e 9 giugno.

Il candidato sindaco Pietro Ghiselli, eletto per la prima volta nel 2019, cerca la riconferma presentando un programma dettagliato. «Mi preme – spiega Pietro Ghiselli – far rimarcare che le indennità di giunta e consiglieri saranno destinate interamente a sostenere il settore scolastico, per il doposcuola e l'acquisto di libri, al settore sociale e per coprire le rette del nuovo asilo ni-

do».

Fra i lavori pubblici spiccano il recupero dell'ex area Aurora, in fase di bonifica, con la costruzione di un centro sportivo e della nuova sede della Protezione civile, la riqualificazione di piazza Ludovico da Breme (castello), l'ammodernamento del Giardinetto estivo di via Roma e il rifacimento dei tetti degli immobili comunali.

Nel settore della viabilità previsti l'esproprio di strada Buratti per evitare il transito dei mezzi agricoli all'interno del centro abitato, la costruzione di una ciclopedonale per il cimitero e cascina Moncucco, e la riqualificazione della rotatoria per Torre Beretti con luci a led. Settore scolastico: pre e post asilo dalle 7.30 alle 18.30, doposcuola dalle 13 alle 18, centro estivo per l'infanzia da luglio 2025, corsi di informatica, di musica e di lingue straniere. «Per quanto riguarda il settore sociale – conclude il sindaco Pietro Ghiselli – pensiamo a uno sportello con assistente sociale, a una convenzione con le case di riposo per l'integrazione delle rette e ai pasti a domicilio per gli anziani con l'istituto Adelina Nigra». —

UMBERTO DE AGOSTINO